

Denominazione corso di dottorato: GOVERNO, ECONOMIA E ISTITUZIONI

1. Informazioni generali

Corso di Dottorato

Il corso è:	Nuova istituzione
Denominazione del corso	<i>GOVERNO, ECONOMIA E ISTITUZIONI</i>
Ciclo	39
Durata prevista	3 ANNI
Dipartimento/Struttura scientifica proponente	<i>Scienze Politiche</i>
Presenza di eventuali curricula?	SI
Link alla pagina web di ateneo del corso di dottorato	https://scienzepolitiche.uniroma3.it/ricerca/dottorato-di-ricerca/dottorato-di-ricerca-in-scienze-politiche/

Descrizione del progetto formativo e obiettivi del corso

Descrizione del progetto:

Il dottorato, riprendendo gli obiettivi della sezione "Governo e istituzioni" del Dottorato in Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, attiva fino al 38° Ciclo, si propone di offrire formazione alla ricerca in un gruppo di settori scientifico-disciplinari di studi giuridici, economici e politologici. L'interazione tra le specificità disciplinari e l'interdisciplinarietà è sia la vocazione sia il necessario requisito del Dottorato e ne costituisce un tratto caratterizzante. Esso si collega pertanto al profilo interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare che la ricerca sui temi istituzionali ha ormai da tempo assunto a livello internazionale.

Inoltre, i Curricula del Dottorato sono articolati in Programmi di formazione dottorale, orientati, sotto la responsabilità di un docente, alla formazione del dottorando in un'area scientifica e/o tematica specifica. Articolati in più specifiche aree di ricerca, essi si collegano ai filoni principali della ricerca del Dipartimento di Scienze Politiche. Al momento della domanda, i candidati, dopo aver selezionato il Curriculum prescelto, presentano un progetto di ricerca per uno dei Programmi di formazione dottorale offerti, e indicano in quale delle aree di ricerca che ciascun programma prevede intendono collocarlo. Ogni dottorando è quindi inserito in un programma di formazione dottorale il cui responsabile ha il compito di predisporre uno specifico piano formativo per lui, adattandolo alle specifiche esigenze della ricerca del dottorando e prevedendo una serie di attività specifiche orientate al progetto di ricerca, quali required readings (con relazioni scritte e orali da parte dei dottorandi che saranno oggetto di analisi e discussione comune), esercitazioni bibliografiche e di ricerca, seminari di ricerca specializzata (anche in collaborazione con altri Programmi di formazione dottorale individuati come affini), partecipazione a seminari, convegni, workshop. Pertanto, tutta l'attività didattica del Dottorato è organizzata in: attività comuni all'intero Dottorato, volte a fornire ai dottorandi le competenze metodologiche e quelle relative alle tecniche e alle modalità di svolgimento della ricerca scientifica, nonché le conoscenze di base comuni per il perseguimento degli obiettivi formativi del corso; attività specifiche proposte dai Curricula, volte a fornire e/o completare le conoscenze e abilità dei dottorandi;

attività specifiche dei Programmi di formazione dottorale orientate al progetto di ricerca del dottorando;

altre attività formative a scelta dello studente, con l'approvazione del Collegio dei docenti del corso, che ne verifica la coerenza con il percorso formativo e/o con il progetto di tesi del dottorando.

Tra il 18° e il 24° mese dall'inizio del dottorato, ciascun dottorando sostiene una Prova intermedia. Essa costituisce il momento di valutazione più importante prima della discussione finale della dissertazione e il suo esito è determinante per l'ammissione al terzo anno del corso. Essa consiste in un paper, su un tema di ricerca relativo alla tesi di dottorato, che abbia le caratteristiche formali e sostanziali di un contributo di ricerca pubblicabile, da concordare con il docente guida. Il paper va presentato al Collegio e discusso di fronte ad un'apposita Commissione, di cui fanno parte il docente di riferimento del Programma di formazione e il docente guida.

Obiettivi del corso:

Il corso ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o privati e per accedere alle carriere nelle amministrazioni pubbliche, ai diversi livelli di governo, nelle imprese di servizio pubblico e nelle imprese che operano in settori ad alto tasso di regolamentazione. Pertanto, è orientato alla formazione di ricercatori nelle diverse aree disciplinari afferenti al dottorato e di professionisti per la dirigenza, il management pubblico, le istituzioni e le organizzazioni europee, nazionali, regionali e locali, il giornalismo, la rappresentanza degli interessi. L'interazione tra le specificità disciplinari, la multidisciplinarietà e la transdisciplinarietà sono sia la vocazione che il necessario requisito del Dottorato e ne costituiscono uno degli obiettivi centrali. L'internazionalizzazione è promossa con la valorizzazione nel curriculum di tutti i dottorandi di significativi periodi di studio e di ricerca all'estero nonché attraverso lo scambio di docenti con università europee e americane.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Gli sbocchi professionali previsti riguardano, innanzitutto, le università e gli enti pubblici di ricerca, essendo il dottorato orientato prioritariamente alla formazione di ricercatori nei diversi settori scientifico-disciplinari compresi nelle seguenti aree: 12 - Scienze giuridiche; 13 - Scienze economiche e statistiche; 14 - Scienze politiche e sociali.

In considerazione della pluralità delle discipline coinvolte, il conseguimento del dottorato potrà costituire il presupposto per accedere alle carriere nelle amministrazioni pubbliche, ai diversi livelli di governo (nazionale, regionale, locale), nelle imprese di servizio pubblico e nelle imprese che operano in settori ad alto tasso di regolamentazione. Va aggiunto che l'alta formazione assicurata dal Dottorato e l'attenzione dedicata al suo interno all'internazionalizzazione, può agevolare altresì l'accesso alle carriere diplomatica e prefettizia, nonché, nelle più diverse organizzazioni internazionali e sovranazionali oltre che nelle organizzazioni non governative (ONG).

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

In coerenza con gli obiettivi del PNRR, sono previste per il ciclo 39°, due borse per i seguenti progetti attinenti alle tematiche di cui al DM 118 (pubblica amministrazione):

a) Regolazione, effettività amministrativa, corruzione (in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica).

Il programma si propone di promuovere attività di ricerca orientata a settori di regolazione che siano caratterizzati da ineffettività amministrativa o dalla presenza di corruzione sistemica, e richiede di adottare una visione integrata della filiera decisionale pubblica, in cui si consideri tanto il coté normativo che quello amministrativo della regolazione. Il programma di ricerca prevede un'ampia apertura interdisciplinare così come il ricorso all'analisi storica e alla

comparazione giuridica.

b) *Innovazioni nel trasporto merci urbano per una transizione digitale e ambientale (in collaborazione con Roma Capitale).*

Il progetto di ricerca approfondisce questioni connesse alle 10 misure indicate nel Piano Urbano della Logistica, contenute nel più ampio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Roma, quali: micro hub (spazi logistici di prossimità); incentivazione ciclo-logistica; punti di prelievo e consegna delle merci; accreditamento per veicoli a basso impatto ambientale; censimento stalli carico/scarico; revisione delle regole di accesso alla Zona a Traffico Limitato; piano della logistica dei cantieri; centri di distribuzione urbana; logistica collaborativa; accordo quadro pluriennale.

Tipo di organizzazione

1) *Dottorato in forma non associata (Singola Università)*

2. Eventuali curricula

Curriculum dottorali afferenti al Corso di dottorato

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
1.	<i>POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI</i>	<i>Il curriculum è dedicato alla formazione di studiosi che intendano rivolgere la loro attenzione agli aspetti giuridici delle istituzioni nazionali, sovranazionali ed internazionali e delle loro attività, tenendo conto sia degli aspetti teorici sia di dati di esperienza (giurisprudenza, legislazione e progettazione normativa, prassi politiche ed amministrative etc.). I Programmi di formazione dottorale del Curriculum sono i seguenti: 1. Costituzione italiana ed Unione Europea (IUS/08 e IUS/09) 2. Diritto, scienza, tecnologia (IUS/09) 3. Potere amministrativo, diritti e garanzie procedurali (IUS-10) 4. Regionalismo e federalismo (IUS/08 e IUS/09)</i>
2.	<i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI</i>	<i>Il curriculum è dedicato alla formazione di studiosi che intendano rivolgere la loro attenzione agli aspetti economici e statistici delle istituzioni pubbliche e private. I Programmi di formazione dottorale del Curriculum sono i seguenti: 1. Digitalizzazione, globalizzazione e politiche di intervento (SECS-P/02) 2. La politica economica europea nel mercato globale: aspetti micro e aspetti macro (SECS-P/02) 3. Mercati finanziari e ciclo economico (SECS-P/01) 4. Politiche ambientali, sostenibilità ed economia circolare (SECS-P/02) 5. Politiche di trasporto sostenibile (SECS-P/06)</i>
3.	<i>SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i>	<i>Il curriculum è dedicato alla formazione di studiosi che intendano rivolgere la loro attenzione agli aspetti politologici e sociologici degli assetti istituzionali ed alle prospettive di un loro rinnovamento. In particolare tra i temi trattati vi sono la partecipazione e la rappresentanza politica, gli istituti di</i>

n.	Denominazione Curriculum	Breve Descrizione
		<i>democrazia partecipativa, il sistema dei partiti in Italia e nella UE, le transizioni democratiche, . Il Programma di formazione dottorale del Curriculum è il seguente: Politiche pubbliche (SPS/04)</i>

3. Collegio dei docenti

Coordinatore

Cognome	Nome	Ateneo Proponente:	Dipartimento/ Struttura	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	Scopus Author ID (obbligatorio per bibliometrici)	ORCID ID
<i>SICLARI</i>	<i>Massimo</i>	<i>ROMA TRE</i>	<i>Scienze Politiche</i>	<i>Professore Ordinario</i>	<i>12/C1</i>	<i>12</i>		

Curriculum del coordinatore

Massimo Siclari (nato a Roma il 7 gennaio 1958) si è laureato in Giurisprudenza, col massimo dei voti e la lode, il 10 luglio 1981, presso l'Università degli studi di Roma – "La Sapienza", con una tesi di laurea in diritto costituzionale dal titolo "Il procedimento legislativo delegato". Successivamente al conseguimento della laurea ha iniziato a collaborare presso le cattedre delle materie giuspubblicistiche dello stesso Ateneo.

Ha frequentato nel 1983, a seguito di vittoria del relativo concorso di ammissione, il IV Corso di reclutamento presso la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione, conseguendo la nomina a Consigliere (7° livello della qualifica funzionale) del Ministero della pubblica istruzione.

Sempre nel 1983, è stato ammesso, per concorso, al I Ciclo del Dottorato di ricerca in Diritto costituzionale e diritto pubblico generale presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma – "La Sapienza". Nello stesso anno, ha vinto il concorso pubblico ad un posto di ricercatore presso l'Istituto di Studi sulle Regioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ove ha prestato servizio dal giugno 1985 (dopo il servizio militare svolto come allievo ufficiale e, successivamente, come sottotenente di complemento nel Corpo della Guardia di Finanza) al maggio 1986.

Nel luglio 1985, ha vinto il concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio", nei cui ruoli è stato immesso nel maggio 1986. E' stato confermato in ruolo con decorrenza maggio 1989. Dopo lo scorporo della Facoltà suddetta dall'Università degli Studi "G. D'Annunzio" e la contemporanea istituzione dell'Università degli Studi di Teramo (novembre 1993) è transitato nei ruoli di quest'ultima. Dal novembre 1993 all'ottobre 1996 è stato rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Facoltà.

Vincitore del concorso pubblico per professore associato, è stato chiamato, a voti unanimi, dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo a ricoprire la Cattedra di Giustizia costituzionale. Ha preso servizio il 1° novembre 1996. E' stato confermato in ruolo con decorrenza 1° novembre 1999.

Vincitore del Concorso pubblico per professore straordinario di diritto costituzionale, è stato chiamato, a voti unanimi, dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo a ricoprire la Cattedra di Giustizia costituzionale. Ha preso servizio in data 1° novembre 2001. E' stato confermato in ruolo con decorrenza 1° novembre 2004.

E' stato chiamato, a voti unanimi, dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, a ricoprire la cattedra di Diritto costituzionale ed ha preso servizio in data 1° novembre 2007.

Esperienze didattiche

Ha impartito i seguenti insegnamenti presso Università:

- *Istituzioni di diritto pubblico, negli anni acc. 1991/92 e 1992/93, per affidamento da parte della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio"; negli anni acc. 1993/94 e 1994/95, per affidamento da parte della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo; dall'anno acc. 2012/2013 ad oggi nel Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre;*

- *Giustizia costituzionale, nell'anno acc. 1995/96, per affidamento da parte della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo; negli anni acc. 1996/97, 1997/98, 1998/99, 1999/2000 e 2000/2001 in qualità di professore associato della stessa Facoltà; dall'anno acc., 2001/2002 all'anno acc. 2006/2007, in qualità di professore straordinario e, successivamente, di professore ordinario, della stessa Facoltà; ha insegnato la stessa materia, per supplenza, nella Scuola di specializzazione in diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione dell'Università degli studi di Teramo dall'anno acc. 2000/2001 all'anno acc. 2006/2007; dall'anno acc. 2007/2008 fino al 2020/2021 e dall'anno acc. 2022/2023, insegna la stessa materia, per supplenza, nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre;*

- *Diritto costituzionale, negli anni acc. 1997/98, 1998/99, 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003 presso il Corso di diploma universitario (e successivamente nel Corso di laurea di I livello) per Consulenti del lavoro nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, per supplenza, nonché, negli anni accademici 1999/2000 e 2000/2001, nella Scuola di applicazione forense istituita presso la stessa Facoltà; nell'anno accademico 2006/2007, per supplenza, nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Roma Tre; dall'anno acc. 2007/2008 all'anno acc. 2015-2016 titolare della materia nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre ha altresì insegnato la stessa materia nell'anno acc. 2021/2022;*

- *Diritto costituzionale europeo, nell'anno accademico 2006/2007, per supplenza, nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo;*

- *Principi di sicurezza sociale, nell'anno accademico 1993/94, presso la Scuola di specializzazione in diritto sindacale, del lavoro e della previdenza sociale dell'Università degli Studi di Teramo;*

- *Giustizia amministrativa, nell'anno acc. 1996/97, presso il Corso di perfezionamento per dirigenti scolastici, organizzato dalla Università degli studi di Teramo in collaborazione con il Comune di Ascoli Piceno, il Consorzio Universitario Piceno, la Fondazione CARISAP.*

Ha svolto altresì incarichi di insegnamento per conto di Amministrazioni pubbliche:

Corso di perfezionamento per Segretari Comunali e Provinciali, organizzato dalla Prefettura di Teramo (1987); Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno (1989); Corsi di studio per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di cui all'art. 105 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n.

309 (Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope ...) organizzati dai Provveditorati agli Studi di Teramo e L'Aquila (anno scolastico 1991/92); Scuola superiore per la pubblica amministrazione (Corso di formazione per funzionari direttivi della Corte dei conti, 1992; 4° Corso concorso dirigenziale, 2008); Scuola centrale antincendi (Corso di formazione per dirigenti, 1995); Corso - Concorso per l'accesso alle qualifiche funzionali V, VI e VII dei dipendenti del Comune di Pomezia (1996); Scuola ufficiali dei Carabinieri (Corso di Diritto costituzionale comparato - dall'anno accademico 1999/2000 all'anno accademico 2004/2005); Corte costituzionale (Corso di formazione ai fini della verifica di incremento di professionalità per il profilo di consigliere, 2006).

Titolare di un contributo per la ricerca della Libera Università degli Studi Sociali (LUISS)- Guido Carli di Roma per gli anni accademici 1993/94, 1994/95, 1995/96, 1996/97 e 1997/98 presso la cattedra di Diritto regionale della Facoltà di Giurisprudenza.

Titolare di un contratto integrativo presso la cattedra di Diritto pubblico comparato della Facoltà di Giurisprudenza della Libera Università degli Studi Sociali (LUISS)- Guido Carli di Roma, per l'anno accademico 2006/2007.

Cariche Accademiche

Componente del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre. Coordinatore della sezione Governo e istituzioni dello stesso dottorato, dal 2022. Già componente dei collegi dei docenti del Dottorato in "Tutela dei diritti fondamentali" dell'Università degli Studi di Teramo nonché del Dottorato in "Diritto costituzionale e diritto costituzionale europeo" presso lo stesso Ateneo.

Direttore vicario del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli Studi Roma Tre dal 2013 al 2018; Coordinatore del Corso di Laurea magistrale in Scienza delle Pubbliche amministrazioni, presso lo stesso Dipartimento dal 2013 al 2018; Preside Vicario della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre, dal 2008 al 2013; Consigliere di Amministrazione nello stesso Ateneo dal 2010 al 2013; Senatore accademico dello stesso Ateneo tra il 2015 ed il 2021. Delegato del Rettore dell'Università degli studi di Teramo per i rapporti internazionali e Presidente della relativa Commissione di Ateneo dal 2002 al 2005; Presidente del Corso di laurea specialistica in Giurisprudenza presso lo stesso Ateneo, dal 2002 al 2007 (eletto per due mandati); Vicedirettore vicario del Dipartimento di scienze giuridiche pubblicistiche, dal 1997 al 2001; Consigliere di Amministrazione dello stesso Ateneo, dal 1997 al 2001; Componente della Commissione consultiva per i regolamenti di Ateneo dell'Università degli Studi di Teramo.

E' stato componente del Board of Directors dell'European Public Law Center, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Teramo (2002-2007).

Incarichi extrauniversitari

Assistente di studio del Giudice costituzionale Renato Dell'Andro presso la Corte costituzionale dal maggio 1986 fino all'ottobre 1990. Fra l'ottobre 1990 ed il febbraio 1997, ha collaborato, svolgendo le stesse mansioni, con il Presidente della Corte, Giovanni Conso, e con i Giudici costituzionali Francesco Greco e Ugo Spagnoli. Ha fatto altresì parte dei Gruppi di lavoro sul nuovo processo penale, sull'opinione dissenziente nonché di quello incaricato della redazione dei "Quaderni della Corte costituzionale".

Consigliere giuridico del Ministro della Sanità dal dicembre 1998 all'aprile 2000. Componente della Commissione di studi per l'attuazione della legge di delega per la riforma sanitaria, ha attivamente partecipato alla stesura del decreto di riforma del servizio sanitario nazionale (n. 229/1999).

Componente del Gruppo di lavoro che ha predisposto, negli anni 2007/2008, il "Libro Bianco sui principi che regolano il Servizio sanitario nazionale", presso il Ministero della salute.

Componente del Gruppo di lavoro per l'approfondimento delle tematiche connesse alla prevenzione dei conflitti ed alla composizione delle vertenze presso la Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali (2013/2014).

Componente del Comitato di indirizzo e garanzia di Accredia (2013/2015).

Componente di varie commissioni giudicatrici di concorsi pubblici, tra i quali quello per uditor giudiziario.

Qualificazione professionale

E' iscritto all'Albo degli avvocati di Roma - elenco Professori universitari, dal 18 novembre 1997.

Associazioni scientifiche

Socio dell'Associazione italiana dei costituzionalisti (AIC), nel cui Consiglio direttivo è stato eletto per il triennio 2009/2012; dell'Associazione "Gruppo di Pisa", della quale è stato eletto Presidente per il triennio 2022/2025, e della Società italiana di Diritto sanitario (SoDiS).

Componenti del collegio (Personale Docente e Ricercatori delle Università Italiane)

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	In presenza di curricula, indicare l'afferenza
1.	AGOSTINELLI	Benedetta	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/A1	12	IUS/01	POLITICHE, DIRITTO E...
2.	AUTERI	Monica	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/A3	13	SECS-P/03	ECONOMIA, STATISTICA. ..
3.	BISCOTTI	Anna Maria	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/B1	13	SECS-P/07	ECONOMIA, STATISTICA. ..
4.	D'ADDONA	Stefano	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/A1	13	SECS-P/01	ECONOMIA, STATISTICA. ..
5.	D'AMICO	Eugenio	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario	13/B1	13	SECS-P/07	ECONOMIA, STATISTICA. ..
6.	DE BENEDETTO	Maria	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/D1	12	IUS/10	POLITICHE, DIRITTO E...
7.	DI LASCIO	Francesca	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato	12/D1	12	IUS/10	POLITICHE, DIRITTO E...

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	In presenza di curricula, indicare l'afferenza
						(L. 240/10)				
8.	GATTA	Valerio	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/A4	13	SECS-P/06	ECONOMIA, STATISTICA. ..
9.	GERMANO	Luca Giuseppe	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	14/A2	14	SPS/04	SCIENZE SOCIALI PER ...
10.	IANNUZZI	Antonio	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	12/C1	12	IUS/09	POLITICHE, DIRITTO E...
11.	LAGONA	Francesco	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/D1	13	SECS-S/01	ECONOMIA, STATISTICA. ..
12.	LORENZONI	Livia	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	12/D1	12	IUS/10	POLITICHE, DIRITTO E...
13.	MAGAZZINO	Cosimo	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Associato (L. 240/10)	13/A2	13	SECS-P/02	ECONOMIA, STATISTICA. ..
14.	MANETTI	Michela	SIENA	Scienze Politiche e Internazionali	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/C1	12	IUS/09	POLITICHE, DIRITTO E...
15.	MARCUCCI	Edoardo	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/A2	13	SECS-P/02	ECONOMIA, STATISTICA. ..
16.	PADOVANO	Fabio	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	13/A3	13	SECS-P/03	ECONOMIA, STATISTICA. ..

n.	Cognome	Nome	Ateneo	Dipartimento/ Struttura	Ruolo	Qualifica	Settore concorsuale	Area CUN	SSD	In presenza di curricula, indicare l'afferenza
17	ROMEI	Roberto	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario	12/B2	12	IUS/07	POLITICHE, DIRITTO E...
18	SICLARI	Massimo	ROMA TRE	Scienze Politiche	Coordinatore	Professore Ordinario	12/C1	12	IUS/08	POLITICHE, DIRITTO E...
19	TORINO	Raffaele	ROMA TRE	Scienze Politiche	COMPONENTE	Professore Ordinario (L. 240/10)	12/E2	12	IUS/02	POLITICHE, DIRITTO E...

Componenti del collegio (Personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e Personale docente di Università Straniere)

n.	Cognome	Nome	Tipo di ente:	Ateneo/Ente di appartenenza	Paese	Qualifica	SSD	Settore Concorsuale	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza
----	---------	------	---------------	-----------------------------	-------	-----------	-----	---------------------	----------	------------------------------------------------

1-300 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n.	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISMN	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
----	--------	------------------------	-----------------------	-------------------------	--------	-------------------------	---------------------------	------	------	-----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

301-600 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n .	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISM N	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
------------	---------------	-------------------------------	------------------------------	--------------------------------	---------------	--------------------------------	----------------------------------	-------------	--------------	------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

601-900 - Produzione scientifica di ricercatori di enti di ricerca italiani o esteri ovvero di docenti di università estere dei settori non bibliometrici

n .	Autore	Eventuali altri autori	Anno di pubblicazione	Tipologia pubblicazione	Titolo	Titolo rivista o volume	ISSN (formato: XXXX-XXXX)	ISBN	ISM N	DOI	Scientifica e Classe A (rilevata in automatico in base all'ISSN, all'anno e al Settore Concorsuale del docente)
------------	---------------	-------------------------------	------------------------------	--------------------------------	---------------	--------------------------------	----------------------------------	-------------	--------------	------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Componenti del collegio (Docenti di Istituzioni AFAM)

n .	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Qualifica	Settore artistico-disciplinare	In presenza di curricula, indicare l'afferenza	Partecipazione nel periodo 18-22 a gruppi di ricerca finanziati su bandi competitivi	Riferimento specifico al progetto (Dati identificativi del progetto e descrizione)	Ricezione nel periodo 18-22 riconoscimenti a livello internazionale	Descrizione campo precedente
------------	----------------	-------------	------------------------------------	------------------	---------------------------------------	-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------

Componenti del collegio (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

n.	Cognome	Nome	Istituzione di appartenenza	Paese	Qualifica	Tipologia (descrizione qualifica)	Area CUN	In presenza di curricula, indicare l'afferenza
----	---------	------	-----------------------------	-------	-----------	-----------------------------------	----------	------------------------------------------------

Dati aggiuntivi componenti (altro personale, imprese, p.a., istituzioni culturali e infrastrutture di ricerca)

4. Progetto formativo

Attività didattica programmata/prevista

Insegnamenti previsti (distinti da quelli impartiti in insegnamenti relativi ai corsi di studio di primo e secondo livello)

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
1	<i>La metodologia della ricerca nelle scienze giuridiche, economiche, statistiche e socio-politiche</i>	16	<i>primo anno</i>	<i>L'insegnamento è dedicato a una formazione avanzata alla ricerca interdisciplinare nell'ambito delle materie comprese nel dottorato. Esso prevede di fornire ai dottorandi strumenti di utilizzo e comparazione dei più recenti approcci metodologici</i>	<i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>Colloquio con i dottorandi</i>

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>ci nelle diverse aree di ricerca r. Temi che verranno affrontati sono: a) La ricerca scientifica oggi; b) La comparazione e l'integrazione nelle scienze giuridiche, economiche e politologiche; c) La ricerca economica; d) La ricerca giuridica; f) La ricerca politologica .</i>				
2 .	La ricerca documentaria	10	primo anno	L'insegnamento è dedicato a una formazione avanzata alle tecniche della ricerca documentaria nelle scienze giuridiche, economiche, statistiche e politico-	ECONOMIA , STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME	SI	SI	Colloquio con i dottorandi

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>sociali. Esso prevede di fornire ai dottorandi strumenti di utilizzo e comparazione dei più recenti approcci metodologici su terreni cruciali della ricerca bibliografica e sulle risorse offerte dai data-base.</i></p>				
3 .	<p><i>Competenze avanzate per il lavoro scientifico</i></p>	12	<p><i>primo anno</i></p>	<p><i>L'insegnamento è dedicato a una formazione avanzata sulle modalità di svolgimento del lavoro scientifico. Esso prevede di fornire ai dottorandi strumenti nel campo della capacità di porsi domande tali che si possa pervenire a</i></p>	<p><i>ECONOMIA , STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>	SI	NO	

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				risposte, della capacità di mettersi in discussione , considerato che nessuno "possiede" la verità, la capacità di prevedere e impiegare tempi lunghi, la capacità di ordine, la capacità di "obiettività".				
4 .	Approfondimenti di metodologia e temi di ricerca degli studi giuridici	24	primo anno secondo anno	L'insegnamento è dedicato a una formazione avanzata sulle tematiche e le metodologie e nuove che la ricerca internazionale e nazionale propongono nell'area degli studi giuridici. Esso prevede di fornire ai dottorandi strumenti	POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI	SI	SI	Colloquio con i dottorandi

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>concettuali interdisciplinari di riferimento . Temi che verranno affrontati:</i></p> <p><i>a) L'attività e l'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;</i></p> <p><i>b) Convergenze e divergenze tra sistemi amministrativi europei e globali;</i></p> <p><i>c) Le relazioni tra livelli di governo e tra i soggetti istituzionali e le autonomie funzionali;</i></p> <p><i>d) Il diritto ambientale e il patrimonio naturale;</i></p> <p><i>e) Nuove tecnologie e diritti fondamentali;</i></p> <p><i>f) La relazione tra diritto e tecnica</i></p>				
5 .	Approfondimenti di metodologia e	24	primo anno	L'insegnamento è dedicato a	ECONOMIA ,	SI	SI	Colloqui con i

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
	<i>temi di ricerca degli studi economici</i>		<i>secondo anno</i>	<i>una formazione avanzata sulle tematiche e le metodologie e nuove che la ricerca internazionale e nazionale propongono nell'area degli studi economici. Esso prevede di fornire ai dottorandi strumenti concettuali interdisciplinari di riferimento . Temi che verranno affrontati sono: a) Regionalismo e globalizzazione; b) Politiche di stabilizzazione; c) Finanza e ciclo economico; d) Smart city e soluzioni per la mobilità sostenibile; e)</i>	<i>STATISTICA E ISTITUZIONI</i>			<i>dottorandi</i>

n .	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<p><i>Introduzione all'econometria per le serie storiche; f) Introduzione all'econometria per dati qualitativi e longitudinali.</i></p>				
6 .	<p><i>Approfondimenti di metodologia e temi di ricerca degli studi politologici</i></p>	24	<p><i>primo anno secondo anno</i></p>	<p><i>L'insegnamento è dedicato a una formazione avanzata sulle tematiche e le metodologie e nuove che la ricerca internazionale e nazionale propongono nell'area degli studi politologici. L'intento è di fornire gli strumenti per una analisi approfondita delle politiche pubbliche, non soltanto da</i></p>	<p><i>SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>	SI	SI	<p><i>Colloqui con i dottorandi</i></p>

n.	Denominazione dell'insegnamento	Numero di ore totali sull'intero ciclo	Distribuzione durante il ciclo di dottorato (anni in cui l'insegnamento è attivo)	Descrizione del corso	Eventuale curriculum di riferimento	Per i dottorati nazionali: percorso formativo di elevata qualificazione	Verifica finale	Note
				<i>un punto di vista meramente processual e ma anche indagando le cause, attori, fattori causali e contestuali, e di individuare e elementi di connessione e con le strutture e le dinamiche politiche.</i>				

Riepilogo automatico insegnamenti previsti nell'iter formativo

Totale ore medie annue: 36.67 (valore ottenuto dalla somma del Numero di ore totali sull'intero ciclo di tutti gli insegnamenti diviso la durata del corso)

Numero insegnamenti: 6

Di cui è prevista verifica finale: 5

Altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare)

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
1.	<i>Seminari</i>	<i>Seminario annuale internazionale Tenuto da un autorevole visiting professor internazionale presente per un adeguato periodo, così da poter lavorare intensamente con gli studenti, il Seminario affronta un grande tema di ricerca sulla politica contemporanea. Nella prospettiva</i>	<i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI</i>

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
		<p><i>interdisciplinare del Dottorato vengono invitati, se possibile, a turno economisti, giuristi, politologi, statistici. Al termine del Seminario, i dottorandi vengono valutati dal docente ospite sia per la loro partecipazione alle discussioni comuni sia per quanto riguarda papers, eventualmente assegnati dal docente, che essi sono chiamati a predisporre.</i></p>	<p><i>PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>
2.	<p><i>Seminari</i></p>	<p><i>Seminario permanente su modelli di ricerca negli studi economici, giuridici e politologici. Il Seminario è volto a indicare ai dottorandi modelli di ricerca di successo nell'area degli studi politici. Vengono invitati a tenere un incontro studiosi che sono usciti dal dottorato e che hanno proseguito felicemente la loro carriera scientifica. Essi illustrano la loro ultima ricerca pubblicata o in corso. Il Seminario rappresenta non solo uno strumento per indicare ai dottorandi vie di ricerca che hanno portato frutti significativi, ma per discutere modelli di ricerca dal punto di vista degli strumenti a disposizione del stessi del ricercatore.</i></p>	<p><i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>
3.	<p><i>Seminari</i></p>	<p><i>Seminario permanente di discussione delle ricerche dei dottorandi Il Seminario prevede la discussione comune, all'interno del collegio dei docenti e dell'intera comunità dei dottorandi, del progredire delle ricerche dei singoli. I dottorandi sono invitati a turno, a piccoli gruppi, a esporre l'avanzamento e i problemi connessi alla loro ricerca. Il Seminario rappresenta così lo strumento per una conoscenza migliore delle ricerche in atto all'interno del collegio dei docenti e tra i dottorandi stessi, per un proficuo scambio di esperienze, per un confronto di prospettive disciplinari diverse su temi spesso con punti di contatto rilevanti, per un continuo aggiornamento.</i></p>	<p><i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>
4.	<p><i>Seminari</i></p>	<p><i>Seminari di interesse interdisciplinare Questi seminari (organizzati separatamente da ciascun Curriculum) sono volti ad approfondire, attraverso la partecipazione di docenti interni al dipartimento e/o di visiting professor di università nazionali e internazionali, sia temi di ricerca generali sia argomenti di</i></p>	<p><i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI</i></p>

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
		<p><i>puntuale interesse per i relativi progetti di ricerca. I seminari sono ispirati a logiche di interazione e partecipazione attiva dei dottorandi.</i></p>	<p><i>PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>
5.	<p><i>Perfezionamento linguistico</i></p>	<p><i>Il Centro Linguistico di Ateneo di Roma Tre offre a studenti e dottorandi i percorsi CLACSON, acronimo derivato da CLA CourseS On the Net. Ogni modulo didattico di CLACSON comprende circa 25 ore di attività, corrispondenti a un credito formativo. Sono disponibili moduli per le lingue inglese, francese, spagnolo, tedesco e italiano L2, strutturati in percorsi di difficoltà progressiva che vanno dal livello A2 al livello B2 del quadro comune europeo.</i></p> <p><i>Per il livello B2 sono previsti moduli didattici settoriali che approfondiscono i linguaggi specialistici dei vari settori accademici. Al momento sono presenti sulla piattaforma CLACSON i seguenti moduli settoriali coinvolgenti i seguenti settori di ricerca del dottorato :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- English module on Economics;</i> <i>- English module on Law;</i> <i>- English module on Global Social Sciences;</i> <i>- Français pour l'Economie.</i> 	<p><i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>
6.	<p><i>Perfezionamento informatico</i></p>	<p><i>Il Dipartimento di Scienze Politiche dispone di un Laboratorio Informatico attrezzato per n. 35 postazioni collegate in rete e con stampanti, lettori, cd/dvd, scanner. Il Laboratorio è nato come struttura destinata a supportare l'attività didattica sotto almeno tre aspetti: a) avviamento di base all'uso di mezzi informatici (come necessario complemento della formazione universitaria oggi richiesto in tutti i campi disciplinari); b) esercitazioni seminariali con particolare riguardo all'accesso a banche dati relative a discipline insegnate nel Dipartimento; c) possibilità di sperimentazioni e applicazioni per la verifica della preparazione attraverso l'impiego di test. I corsi d'informatica si concludono con il rilascio ai partecipanti di un attestato di profitto.</i></p>	<p><i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i></p>

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
7.	<i>Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali</i>	<i>In collaborazione con l'Ufficio ricerca comunitaria e internazionale dell'Università degli Studi Roma Tre, sono previsti una serie di incontri relativi alla descrizione del profilo del sistema europeo e internazionale della ricerca, allo scouting delle opportunità di finanziamento e di costituzione di partenariati, al matching tra i profili di ricerca dei dottorandi e quelle dipartimentali in ordine alle opportunità di finanziamento internazionale, alla formulazione dei budget previsionali, alle linee guida finanziarie dei programmi europei, allo sviluppo di progetti complessi.</i>	<i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i>
8.	<i>Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca</i>	<i>In collaborazione con i docenti del collegio del Dottorato e con l'Ufficio Ricerca Nazionale dell'Università degli Studi Roma Tre, verrà affrontato, in una serie di incontri con i dottorandi, il problema della disseminazione dei dati della ricerca. Verrà illustrata in particolare l'importanza, riconosciuta anche dalla La Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), dell'accesso pieno e aperto alle informazioni e ai dati di interesse generale per la ricerca e per la formazione scientifica, favorendo e sostenendo la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche condotte in Italia nelle università e nei centri di ricerca. Si introdurranno pertanto i dottorandi alla prospettiva dell'Open Access, e alle realizzazioni legate all'Open Archive Initiative e ai software open source realizzati secondo gli standard di quest'ultimo e adottati da molti archivi istituzionali, cioè dalle collezioni di risorse digitali full-text gestite dalle università e liberamente accessibili in rete dalla comunità degli studiosi e dei lettori. Verrà illustrata in particolare l'Anagrafe della Ricerca IRIS adottata dall'ateneo.</i>	<i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i>
9.	<i>Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità</i>	<i>In collaborazione con la Commissione Etica dell'Università degli Studi Roma Tre, si illustreranno in alcuni incontri con gli studenti i principi fondamentali in merito: la correttezza dei comportamenti tra gli appartenenti alla comunità accademica, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la condanna del mobbing, di abusi e di molestie di natura sessuale, i problemi</i>	<i>ECONOMIA, STATISTICA E ISTITUZIONI POLITICHE, DIRITTO E ISTITUZIONI SCIENZE SOCIALI PER</i>

n.	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Eventuale curriculum di riferimento
		<i>legati al conflitto di interessi, la libertà di critica, la libertà e l'autonomia della ricerca, l'uso delle risorse istituzionali, il decoro dei luoghi di studio e di lavoro e il rispetto dell'ambiente, la parità e l'empowerment di genere nonché i principi di integrità della ricerca (dignità, responsabilità, equità, correttezza, diligenza).</i>	<i>L'INNOVAZIONE E LE RIFORME</i>

5. Posti, borse e budget per la ricerca

Soggiorni di ricerca

		Periodo medio previsto (in mesi per studente):	periodo minimo previsto (facoltativo)	periodo massimo previsto (facoltativo)
Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)				
Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)				
Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte)				

Note

6. Strutture operative e scientifiche

Strutture operative e scientifiche

Tipologia	Descrizione sintetica (<i>max 500 caratteri per ogni descrizione</i>)
Attrezzature e/o Laboratori	<i>Laboratori attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Roma Tre: Laboratorio di Documentazione e Ricerca sull'Innovazione nelle Istituzioni Politiche, Economiche e Amministrative Laboratorio di ricerca e documentazione storica iconografica Laboratorio Multimediale di Comparazione Giuridica</i>

Tipologia		Descrizione sintetica (max 500 caratteri per ogni descrizione)
		<p>Laboratorio di Sociologia e ricerca sociale Transport Research Lab Laboratorio di Economia, Governance e Etica delle Aziende https://scienze politiche.uniroma3.it/ricerca/laboratori-di-ricerca/</p>
Patrimoni o librario	consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso	<p>Oltre al Sistema Bibliotecario di Ateneo di Roma Tre nel suo complesso, il Dottorato si appoggia in particolare alla Biblioteca di Studi Politici. All'interno di questo vasto patrimonio librario vi sono, ad esempio, gli 80.000 volumi che provengono dal Fondo del Centro Studi di Politica Internazionale e dal Fondo dell'Istituto Italo-latino americano.</p>
	abbonamenti a riviste (numero, annate possedute, copertura della tematiche del corso)	<p>I dottorandi sono ammessi alla consultazione di periodici elettronici e biblioteca virtuale di Roma Tre, particolarmente ricca. Inoltre, la Biblioteca di Studi Politici ha l'abbonamento cartaceo a 91 riviste e altre 34 cartacee con accesso on line gratuito. La copertura del cartaceo riguarda il periodo dal 1995 a oggi. Grazie a tutto ciò la biblioteca offre la piena copertura di tutte le tematiche del corso.</p>
E-resources	Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali)	<p>I dottorandi sono ammessi anche a tutta la ricca dotazione di banche dati fornita da Roma Tre (consultabile su http://host.uniroma3.it/biblioteche/page.php?page=banche_da30). Grazie alla collaborazione con il Wilson Center di Washington e con i National Security Archives, i dottorandi hanno accesso a numerose e particolarmente ricche banche dati documentarie a livello internazionale.</p>
	Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca previsti	<p>Il dottorato dota i suoi frequentatori del software di elaborazione bibliografica Endnote.</p>
	Spazi e risorse per i dottorandi e per il calcolo elettronico	<p>Il dottorato è fornito di una sala di studio in ambiente wireless. Il dottorato fornisce anche un'apposito ambiente riservato ai dottorandi con circa 8 postazioni, numerosi attacchi per computer mobili, tre computer fissi, un computer portatile, una stampante, uno schermo.</p>
Altro		<p>Il Dottorato può giovare delle attività dei Centri di ricerca che operano nel Dipartimento di Scienze Politiche. In particolare, del Centro di Ricerca Interdipartimentale per gli Studi Politico – costituzionali e di Legislazione comparata "Giorgio Recchia" (https://crispel.it) e di Grandangolo – Centro di Ricerca interdipartimentale sul diritto europeo della banca e della finanza "Paolo Ferro-Luzzi"</p>

Note

7. Requisiti e modalità di ammissione

Requisiti richiesti per l'ammissione

Tutte le lauree magistrali:

SI, Tutte

se non tutte, indicare quali:

Altri requisiti per studenti stranieri:

Eventuali note

Modalità di ammissione

Modalità di ammissione

- Titoli*
- Prova orale*
- Lingua*
- Progetto di ricerca*

Per i laureati all'estero la modalità di ammissione è diversa da quella dei candidati laureati in Italia? *NO*

se SI specificare:

Attività dei dottorandi

È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di tutorato	<i>SI</i>	
È previsto che i dottorandi possano svolgere attività di didattica integrativa	<i>SI</i>	<i>Ore previste: 21</i>
E' previsto che i dottorandi svolgano attività di terza missione?	<i>SI</i>	<i>Ore previste: 12</i>